



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTROLIBERO

CSIC87600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTROLIBERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13109** del **19/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Castrolibero nasce il 1° settembre 2009 dalla fusione della Scuola Media "Coccimiglio" di Castrolibero con la Direzione Didattica e comprende due plessi della scuola dell'Infanzia, uno di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di primo grado.

Il quartiere di maggiore riferimento è quello di Andreotta dove sono dislocati tre plessi, uno per ogni ordine di scuola; con una forte continuità nei passaggi tra i vari gradi d'istruzione e nei confronti delle agenzie educative del territorio. Il secondo plesso di scuola dell'infanzia è situato a Rusoli. Tutti i plessi dell'Istituto, essendo facilmente raggiungibili, sono frequentati anche da alunni provenienti da diverse zone della città e da altri comuni. L'Istituto collabora attivamente con le varie agenzie educative e con gli enti presenti nell'area, partecipando a iniziative locali e proponendosi come parte attiva di manifestazioni, eventi e iniziative molteplici. In attuazione degli artt. 8 e 9 del Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/1999) l'istituto realizza ampliamenti dell'Offerta formativa attuando iniziative coerenti con le proprie finalità educative.

L'Istituto Comprensivo è ubicato nel Comune di Castrolibero. La realtà socio-ambientale è alquanto articolata in relazione alle attività economiche- lavorative, culturali e per il tenore di vita.

Nel centro storico si esercitano attività che rientrano prevalentemente nel settore terziario, e in minor misura nel primario e nel secondario, le famiglie hanno diverse forme di composizione che variano dalla struttura tradizionale, alle specificità delle etnie presenti. Nel tessuto socio-economico di Andreotta, Rusoli, Garofalo, le tre contrade che si sono popolate a partire dagli anni "70", si rileva uno sviluppo più elevato rispetto alla media del territorio regionale. Più recentemente si sono popolate anche altre contrade: Serra Miceli, Motta, Orto Matera. La stratificazione sociale registra diverse situazioni occupazionali e le famiglie hanno, di norma, caratteristiche tipiche delle società post-industriali. Queste nuove fasce territoriali, sorte come zone residenziali, hanno accolto nuclei familiari giovani, provenienti dall'hinterland, con diverse radici. Nel territorio è in atto un processo di evoluzione che tende a creare una "comunità" all'interno della quale i cittadini si sentono protagonisti e trovano risposte ai loro bisogni, senza essere costretti a cercare altrove. Il processo di cambiamento, per valorizzare le diverse realtà e incanalarle in un unico sviluppo sociale, è in atto grazie alla volontà e alle iniziative di varie forze presenti sul territorio, ma soprattutto grazie all'azione propulsiva messa in atto dall'Amministrazione Comunale.

In questo contesto di rinnovamento e di crescita umana e sociale, l'Istituto Comprensivo è avviato ad



assolvere, con particolare cura, la sua funzione educativa, di orientamento e di guida. Appare sempre più sensibile a cogliere le variegate richieste della Comunità, con grandi segnali d'attenzione verso la qualità della vita. Le famiglie rivolgono, oggi, una maggiore attenzione verso la scuola, perché hanno una consapevolezza più ampia dei processi di crescita e dei bisogni di formazione dei bambini e dei ragazzi. Il rapporto Scuola-Famiglia si sta strutturando, pertanto, sempre più come occasione di scambio umano e culturale nella continua ricerca di percorsi comuni finalizzati alla formazione del bambino e del preadolescente e, quindi, all'evoluzione del futuro cittadino.

I genitori partecipano con spirito costruttivo alla vita scolastica e sostengono il percorso dei propri figli. Attiva la partecipazione alle assemblee e ai consigli di classe, al pari dell'adesione alle attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola. La scuola è infatti considerata dalle famiglie un valido punto di riferimento per la crescita culturale e sociale dei propri figli.

La scuola secondaria di primo grado ha ampliato da alcuni anni la propria offerta formativa, con l'istituzione del corso ad indirizzo musicale, che offre agli studenti l'opportunità di apprendere la pratica strumentale, a fianco del tradizionale percorso di studi triennale. Il Corso ad Indirizzo Musicale consente in particolare di scegliere fra Chitarra, Violino, Flauto, Pianoforte, unitamente alle attività di Teoria della Musica e Musica d' Insieme, cuore e momento centrale delle attività strumentali, che orientano verso l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, oltre a rendere alunne e alunni protagonisti - nel triennio di studi - di concerti e spettacoli.

L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale degli allievi offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali, consentendo loro di sviluppare nuove amicizie e promuovendo lo sviluppo della loro intelligenza emotiva.

L'Ente Comunale di Castrolibero, contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa sia nell'organizzazione di alcuni eventi culturali, sia sostenendo l'Istituzione Scolastica attraverso un contributo annuale. Garantisce, inoltre, i servizi di pre-scuola, mensa, trasporto, doposcuola e assistenza educativa, anche di base e specialistica per gli alunni con bisogni educativi speciali, soddisfacendo le esigenze delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ORDINE
CODICE

ISTITUTO COMPRENSIVO
csic87600b



INDIRIZZO

Via Scipione Valentini, 5
87040 Castrolibero

TELEFONO

3484126903

EMAIL

csic87600b@istruzione.it

pec

csic87600b@pec.istruzione.it

sito web

www.istitutocomprensivocastrolibero.edu.it

MATERNA - ANDREOTTA (PLESSO)

ORDINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CODICE

CSAA876029

INDIRIZZO

Via Valentini, 87040 Castrolibero

CASTROLIBERO. -RUSOLI (PLESSO)

ORDINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CODICE

CSAA87604B

INDIRIZZO

VIA RUSOLI, 87040 Castrolibero

CASTROLIBERO. - ANDREOTTA (PLESSO)

ORDINE

SCUOLA PRIMARIA

CODICE

CSEE87602E

INDIRIZZO

Via Valentini, 87040 Castrolibero

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PLESSO)

ORDINE

S. SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CODICE

CSMM87601C

INDIRIZZO

Via Valentini, 87040 Castrolibero





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTROLIBERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC87600B
Indirizzo	SCIPIONE VALENTINI , 5 CASTROLIBERO (CS) 87040 CASTROLIBERO
Telefono	0984851894
Email	CSIC87600B@istruzione.it
Pec	csic87600b@pec.istruzione.it

Plessi

MATERNA - ANDREOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA876029
Indirizzo	VIA VALENTINI FRAZ ANDREOTTA 87040 CASTROLIBERO

CASTROLIBERO - RUSOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87604B
Indirizzo	VIA RUSOLI FRAZ. RUSOLI 87040 CASTROLIBERO



CASTROLIBERO - ANDREOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE87602E
Indirizzo	VIA VALENTINI CASTROLIBERO 87040 CASTROLIBERO
Numero Classi	19
Totale Alunni	354

SM CASTROLIBERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM87601C
Indirizzo	VIA SCIPIONE VALENTINI C. ANDREOTTA 87040 CASTROLIBERO
Numero Classi	14
Totale Alunni	282



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e Post Scuola	
	Dopo scuola	
	Assistenza di base e specialistica	

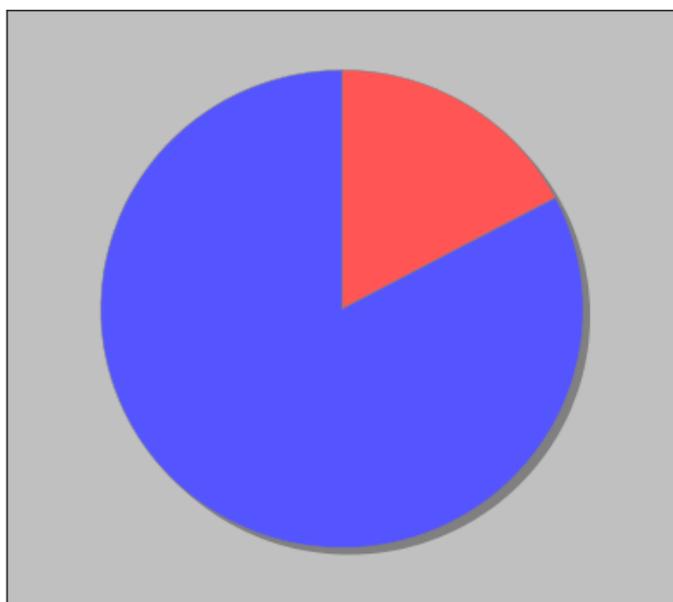


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	21

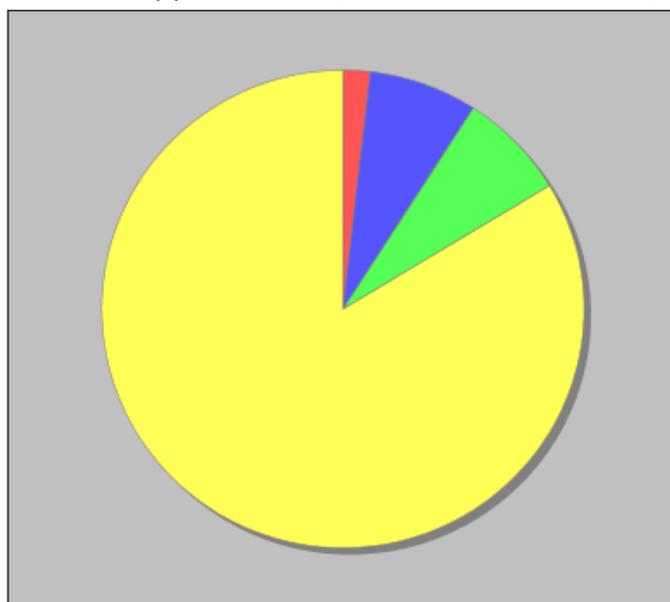
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 92



Aspetti generali

Le scelte strategiche caratterizzanti il PTOF, sottolineano il valore dell'accoglienza e la valorizzazione delle diversità, ponendo al centro la Scuola come Comunità educante: fondata sul valore della legalità, ricondotto al rispetto della dignità e della libertà della persona; orientata all'esercizio della democrazia, come esperienza di cittadinanza attiva; promotrice della cultura umanistica e scientifica, per lo sviluppo della creatività e di competenze adeguate alle attitudini e valorizzanti i talenti personali delle studentesse e degli studenti.

La dimensione inclusiva e interculturale è prioritaria e caratterizza l'orientamento educativo dell'istituto comprensivo. Si favoriscono tutte le modalità di progettualità, formazione e aggiornamento, miranti alla promozione dell'educazione inclusiva, interculturale e dell'apprendimento laboratoriale collaborativo e cooperativo, nonché l'adozione di metodologie e strategie finalizzate a promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, in vista dell'acquisizione di competenze chiave adeguate agli orizzonti europei.

La scuola, come comunità educante aperta alla collaborazione e ai contributi delle famiglie, delle istituzioni, associazioni ed enti territoriali, è responsabile della qualità delle scelte educative, didattiche ed organizzative e si impegna a garantirne l'adeguatezza ai bisogni formativi degli alunni ed alle sfide della complessità tecnologica dell'attuale contesto sociale, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Alunni, famiglie, personale scolastico e territorio rappresentano la struttura portante di un sistema formativo fortemente integrato e impegnato, in un processo di crescita democratica, a declinare l'attività educativa e formativa in modo da renderla funzionalmente rispondente alle specificità del contesto locale, nel riconoscimento delle istanze provenienti dal contesto globale.

In coerenza con quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n.92, relativa all'insegnamento obbligatorio di Educazione Civica, l'Istituto ha inserito l'insegnamento di Educazione Civica verticalmente e trasversalmente nel proprio curriculum di studi, rispettando i tre ambiti citati dalla legge: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Il raccordo verticale attuato con i processi di continuità e orientamento, ha portato alla realizzazione di un curriculum di Educazione Civica riferito ad UDA, UDC, UDL ponte tra i tre gradi scolastici ed esteso trasversalmente a tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della cittadinanza attiva era comunque già presente negli obiettivi formativi prioritari della scuola e in buona parte dei progetti inseriti nel PTOF, garantendo la coerenza dei processi educativi (curricolari ed extra).



Nonostante la presenza percentualmente non significativa di alunni stranieri (cittadinanza non italiana) la scuola intende valorizzare i processi di inclusione e integrazione, con percorsi di accoglienza e alfabetizzazione nella lingua italiana come L2, unificando le diverse esigenze educative speciali.

L'istituto si propone inoltre di migliorare i propri risultati nelle prove standardizzate nazionali, utilizzando una didattica per competenze, potenziando le competenze chiave di cittadinanza, azzerando il cheating nella primaria e riducendo sensibilmente l'indice di variabilità dei risultati tra le classi.

Infine l'Istituto si prefigge di tracciare una prospettiva educativa più attenta ai processi di continuità e orientamento e più sensibile all'esigenza di richiudere la forbice tra alunne e alunni che, grazie a stabili punti di riferimento in ambito familiare e alla possibilità di utilizzo di device personali hanno accresciuto, in era Covid, le proprie competenze di base e digitali ed altri compagni e compagne che non hanno avuto invece le stesse possibilità.

Le azioni di miglioramento saranno, pertanto, principalmente ricondotte ad una nuova progettazione curricolare, riferita ad UDA, UDC, UDL ponte tra i gradi, in modo da favorire il recupero e lo sviluppo di adeguate competenze di base, nella prospettiva di una rinnovata attenzione ai processi di continuità e orientamento. Anche le scelte pedagogiche saranno profondamente rivisitate e rimodulate, con una maggiore attenzione rivolta alla metodologia di apprendimento laboratoriale, collaborativa e cooperativa, ed una rinnovata attenzione all'autovalutazione e alla valutazione orientativa mite, più sensibile al processo che al traguardo e, dunque, maggiormente efficace in vista della piena valorizzazione dei talenti personali e dello sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia.

La formazione del personale docente si caratterizza, in questo contesto, come leva strategica del processo di miglioramento, attraverso la costituzione di comunità di pratiche e la realizzazione di percorsi di ricerca - azione, finalizzati alla condivisione delle esperienze e della documentazione didattica, per la tesaurizzazione di buone pratiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del cheating nella primaria a zero.

Traguardo

Riduzione nel triennio a zero del cheating nella scuola primaria.

Priorità

Allineamento degli indici di variabilità TRA le classi al dato medio del contesto regionale di riferimento.

Traguardo

Allineamento degli indici di variabilità TRA le classi del contesto scolastico e quelli del contesto regionale, con scostamento massimo di due punti percentuali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementazione del Curricolo Verticale con UDA / UDC / UDL Ponte tra gradi e valutazione orientativa mite di processo**

Le azioni di miglioramento saranno principalmente ricondotte ad una nuova progettazione curricolare, riferita ad UDA, UDC, UDL ponte tra i gradi, in modo da favorire il recupero e lo sviluppo di adeguate competenze di base, nella prospettiva di una rinnovata attenzione ai processi di continuità e orientamento. Anche le scelte pedagogiche saranno profondamente rivisitate e rimodulate, con una maggiore attenzione rivolta alla metodologia di apprendimento laboratoriale, collaborativa e cooperativa, ed una rinnovata attenzione all'autovalutazione e alla valutazione orientativa mite, più sensibile al processo che al traguardo e, dunque, maggiormente efficace in vista della piena valorizzazione dei talenti personali e dello sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel



triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione del Curricolo Verticale con UDA, UDC, UDL ponte tra i gradi, in modo da assicurare la continuità, l'orientamento e l'efficacia dei processi educativi, prevenendo l'insuccesso scolastico e valorizzando le eccellenze.

Innovare e implementare i processi di autovalutazione e di valutazione orientativa mite, con una prioritaria attenzione ai processi più che ai traguardi di competenze acquisite in un determinato anno del I Ciclo di Istruzione.



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la progettazione degli ambienti di apprendimento in modo da favorire la flessibilità metodologica, la didattica laboratoriale collaborativa e cooperativa, la specializzazione delle attività e i processi inclusivi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'uso condiviso e consapevole degli strumenti di osservazione e di personalizzazione, al fine di attuare, monitorare e ottimizzare i processi di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo il coinvolgimento attivo di tutti i docenti del team di classe, della famiglia e delle figure specialistiche.

○ **Continuità e orientamento**

Innovare i criteri che ispirano la progettazione curricolare verticale, in modo da favorire i processi di continuità e orientamento con la progettazione di UDA, UDC, UDL ponte tra annualità significative di uno stesso grado e tra classi terminali e iniziali di diversi gradi e, anche, attraverso l'adozione di un sistema di valutazione orientativo mite, centrato sui processi più che riferito ai soli traguardi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sul compito del personale docente, implementando la dimensione della comunità di pratiche e della ricerca-azione, per una maggiore e migliore condivisione di metodi, materiali e strategie e per la tesaurizzazione di buone pratiche.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il rapporto di collaborazione con l'ente locale e con le famiglie, attraverso l'adozione di Patti di comunità a supporto sia dei processi educativi e formativi scolastici, che del contesto sociale in cui la scuola opera e trasforma.

Attività prevista nel percorso: UDA,UDC,UDL ponte tra gradi: verso un'articolazione integrata del Curricolo Verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Scuole in rete, scuole aderenti alle Avanguardie educative, scuole aderenti al Movimento Senza Zaino
Responsabile	Dirigente scolastica, funzioni strumentali, referenti di grado, coordinatori dei dipartimenti disciplinari, coordinatore del GLI, coordinatori di sezione e intersezione e di interclasse e classe.
Risultati attesi	Implementazione del Curricolo Verticale di Istituto con UDA, UDC, UDL ponte progettate, in modo esaustivo, tra le annualità caratteristiche di uno stesso grado e tra le classi terminali e iniziali di diversi gradi.

Attività prevista nel percorso: Verso una valutazione orientativa mite di processo



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Scuole in rete, scuole aderenti alle Avanguardie educative, scuole aderenti al Movimento Senza Zaino
Responsabile	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di grado e coordinatori di dipartimento, referente GLL e docenti coordinatori di intersezione e sezione e di classe e interclasse.
Risultati attesi	Implementare le dimensioni formative e sommative della valutazione, con una prioritaria attenzione alla dimensione autovalutativa e orientativa mite, riferita ai dati di processo più che ai traguardi di competenza raggiunti.

● Percorso n° 2: Pari opportunità formative

Partendo dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali, che si confermano positivi nella maggior parte dei casi rispetto ai dati medi del contesto regionale e nazionale di riferimento, la nostra scuola si propone di ridurre l'indice di variabilità degli esiti tra le classi, ancora elevato rispetto ai dati medi di riferimento.

La formazione del personale, improntata alla sperimentazione sul compito e alla condivisione, si conferma ancora una volta come l'obiettivo di processo trasversale ad ogni azione di miglioramento.

Anche una rinnovata progettualità e pianificazione delle azioni, da sottoporre a verifica e valutazione collegiale si rende necessaria, in questa prospettiva di miglioramento, per individuare le competenze specifiche ed i correlati obiettivi formativi (sintesi di conoscenze e abilità) da condividere tra classi parallele come minimo comun denominatore formativo.

Non per ultimo, l'adozione di coerenti criteri di formazione delle classi prime si rende necessario per assicurare l'eterogeneità dei diversi gruppi classe ed il loro bilanciamento reciproco.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione del cheating nella primaria a zero.

Traguardo

Riduzione nel triennio a zero del cheating nella scuola primaria.

Priorità

Allineamento degli indici di variabilità TRA le classi al dato medio del contesto regionale di riferimento.

Traguardo

Allineamento degli indici di variabilità TRA le classi del contesto scolastico e quelli del contesto regionale, con scostamento massimo di due punti percentuali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% -



Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione dipartimentale con l'adozione di Piani di lavoro annuali coordinati per classi parallele, capaci di essenzializzare le competenze di base da mettere a comun denominatore, associandoli ad obiettivi formativi e azioni condivise e definendo strumenti e criteri comuni per la loro verifica e valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento comuni alle diverse classi, quali ad esempio: laboratori informatici, linguistici e multimediali, laboratori scientifici e, più in generale, didattici con setting condivisi tra classi parallele.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire, ove possibile, l'assegnazione di docenti per ambito disciplinare nella primaria tra classi parallele.

Favorire, mediante l'adozione di opportuni criteri di formazione delle classi prime, la composizione di gruppi classe eterogenei rispetto ai livelli di competenze in ingresso e alla situazione socio-economica e culturale del contesto familiare, ove noti.



Organizzare la somministrazione, la vigilanza, la correzione e l'upload delle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria, in modo da favorire la rotazione e l'alternanza del personale docente per classi e ambiti disciplinari, diversi da quelli di assegnazione annuale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione sul compito del personale docente, implementando la dimensione della comunità di pratiche e della ricerca-azione, per una maggiore e migliore condivisione di metodi, materiali e strategie e per la tesaurizzazione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Verso criteri condivisi di formazione delle classi prime

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di grado e coordinatori di dipartimento, referente GLI e docenti coordinatori di intersezione e sezione e di classe e interclasse.
Risultati attesi	Implementare il Regolamento di Istituto con l'appendice recante



funzionali criteri di formazione bilanciata delle classi prime, in base ai dati ed alle informazioni disponibili, promuovendone la piena condivisione con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Progettare e programmare per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Scuole in rete, scuole aderenti alle Avanguardie educative, scuole aderenti al Movimento Senza Zaino
Responsabile	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di grado e coordinatori di dipartimento, referente GLI e docenti coordinatori di intersezione e sezione e di classe e interclasse.
Risultati attesi	Definire e ottimizzare strumenti di progettazione e di programmazione annuale per classi parallele, per individuare le competenze specifiche ed i correlati obiettivi formativi (sintesi di conoscenze e abilità) da condividere come minimo comun denominatore formativo.

Attività prevista nel percorso: Verso un modello formativo collaborativo e operativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Scuole in rete, scuole aderenti alle Avanguardie educative, scuole aderenti al Movimento Senza Zaino
Responsabile	La formazione del personale, improntata alla sperimentazione sul compito e alla condivisione, si conferma l'obiettivo di processo trasversale ad ogni azione di miglioramento. Nel caso specifico l'azione formativa sul compito sarà finalizzata alla formazione, ottimizzazione e condivisione di materiali didattici, metodi e strategie orientate alla garanzia delle pari opportunità formative.
Risultati attesi	Promuovere, attraverso la formazione di comunità di pratiche e percorsi di ricerca -azione, la definizione di metodi, strategie e materiali orientati a garantire le pari opportunità formative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, partendo dalle esperienze documentate da alcuni Movimenti (quali ad esempio il Modello Senza Zaino) e dalle Avanguardie Educative, intende innovare profondamente il metodo e il metro con cui si promuove il successo formativo delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, raccordando le competenze proprie dei campi di esperienza dell'infanzia con le successive competenze chiave europee ed estendendo lo sguardo, senza soluzione di continuità, agli otto anni di durata del primo ciclo, in vista della sua positiva prosecuzione nel biennio conclusivo dell'obbligo scolastico.

Un forte elemento innovativo, ancora non formalizzato nell'esperienza della scuola italiana, quantunque presente come sottotraccia nelle più recenti innovazioni del sistema di valutazione, è l'aspetto che abbiamo deciso di identificare come autovalutazione e valutazione orientativa mite di processo. Con questa scelta la nostra scuola intende spostare il focus dal momento valutativo dal traguardo programmato per tutti in un determinato step del percorso formativo, che non si ritiene particolarmente significativo, perlomeno nel ciclo decennale dell'obbligo di istruzione, con il processo di apprendimento attuato da ciascun alunno. I dati e le informazioni, anche qualitative, riferiti alla relazionalità, allo stile cognitivo, alla continuità dell'impegno, al senso di responsabilità, al grado di autonomia e alle capacità di pianificazione ed organizzazione con cui l'alunno e l'alunna co-costruiscono gradualmente le proprie competenze, abilità e conoscenze assumono, a nostro avviso, un'importanza preminente rispetto alla pedagogia del "traguardo" che non necessariamente deve essere tagliato nello stesso momento da tutti. Grazie alla progettazione di UDA, UDC e UDL ponte è possibile, poi, assicurare il raccordo sinergico dentro e tra i diversi gradi, favorendo costanti azioni di recupero, sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, curando in misura adeguata gli aspetti metacognitivi e valorizzando il senso di autostima ed autoefficacia.

Queste, in sintesi, le principali scelte innovative attraverso le quali la scuola intende ripensare la pedagogia posta alla base del proprio Curricolo Verticale ed il suo raccordo organico ai documenti di pianificazione (Piani di lavoro Annuali per sezioni e classi parallele) programmazione (del consiglio di classe e disciplinare), attuazione (UDA, UDC, UDL) e valutazione (schede, griglie, rubriche), curando al tempo stesso il raccordo tra le otto competenze chiave di cittadinanza 2006 che ancora caratterizzano i modelli di certificazione del DM 742/2017 e il rinnovato scenario delle competenze



europee del 2018.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Progettazione, programmazione, attuazione, verifica e valutazione di un Curricolo Verticale integrato con UDA, UDC, UDL ponte tra e dentro i gradi ed implementazione di metodi autovalutativi e valutativi maggiormente riferiti agli aspetti orientativi e di processo.

Le attività sono estese all'intero triennio 2022 2025 e prevedono il più ampio coinvolgimento della componente docente, dei genitori e degli alunni che sono soggetti attivi e non semplici destinatari del processo innovativo.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Definizione di metodi e strumenti per l'autovalutazione e la valutazione mite di processo

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Implementazione del Curricolo Verticale di Istituto con UDA, UDC, UDL ponte tra e dentro i gradi, al fine di favorire il recupero e lo sviluppo di adeguate competenze di base, nella prospettiva di una rinnovata attenzione ai processi di continuità e orientamento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A partire dall'a.s. 2022/2023, grazie ai primi interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, la nostra scuola potrà attuare la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie di ultima generazione) riferiti alla visione pedagogica del Costruttivismo che pone al centro i processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti. La progettazione sarà ispirata a principi di flessibilità e molteplicità di funzioni, di collaborazione e cooperazione, di apprendimento laboratoriale, di inclusione, integrazione, apertura dei gruppi classe e utilizzo consapevole della tecnologia.

La finalità del Piano Scuola 4.0 è la realizzazione di “ambienti di apprendimento ibridi” nei quali si armonizzano le potenzialità degli ambienti innovativi e delle tecnologie digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa innovazione degli ambienti di apprendimento, sia fisica che virtuale, sarà accompagnata da una coerente azione di formazione del personale docente, riferita alle tecnologie da utilizzare ed alle metodologie di apprendimento e insegnamento proprie del Costruttivismo.

L'istituto ha, inoltre, ottenuto i fondi del Bando PNRR 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud – Scuole e quelli del Bando PNRR misura 1.4.1. “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” per l'aggiornamento del sito web istituzionale.

La scuola fornirà ogni eventuale successiva informazione circa l'adesione alle ulteriori azioni della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR



Aspetti generali

Il processo di consolidamento dell'autonomia avviata "ufficialmente" il 1° settembre 2000, con l'entrata in vigore del Regolamento riportato nel D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, è stato completato dall'emanazione della legge 107/2015 che invita le scuole ad assumersi responsabilità dirette nel campo della progettazione dell'azione formativa e nella gestione degli elementi di flessibilità, per offrire una risposta efficace ed efficiente alle esigenze e necessità educative e formative rilevate.

Nella **scuola dell'infanzia** il Modulo attivo sino all'anno scolastico 2022/2023 prevede 40 ore settimanali, articolate secondo il modello della settimana corta e, dunque, dal lunedì al venerdì con servizio mensa comunale. Dall'anno scolastico 2023/2024 i genitori potranno scegliere, in fase di prima iscrizione alle sezioni dei tre (3) anni il Modulo delle 25 ore, che non prevede il servizio mensa e impegna i bambini e le bambine per cinque (5) ore al giorno dal lunedì al venerdì.

In sintesi

PLESSI INFANZIA	MODULI ATTIVI A.S. 2022/2023 SEZIONI 3, 4 E 5 ANNI	MODULI ATTIVABILI DALL'A.S. 2023/2024 ⁽¹⁾ SEZIONI 3 ANNI	MODULI ATTIVABILI DALL'A.S. 2023/2024 ⁽¹⁾ SEZIONI 3 ANNI
ANDREOTTA CSAA876029	40 ORE SETTIMANALI	25 ORE SETTIMANALI	40 ORE SETTIMANALI
RUSOLI CSAA87604B	40 ORE SETTIMANALI	25 ORE SETTIMANALI	40 ORE SETTIMANALI
Modalità organizzative	Con settimana corta e servizio mensa dal lunedì al venerdì per otto ore /giorno	Con settimana corta senza servizio mensa dal lunedì al venerdì per cinque ore /giorno	Con settimana corta e servizio mensa dal lunedì al venerdì per otto ore /giorno



NOTA ⁽¹⁾ per le sezioni dei 4 e 5 anni si conferma per scorrimento l'organizzazione modulare della 40 ore settimanali con mensa e settimana corta, attuata dalla scuola a seguito delle richieste presentate dai genitori al momento dell'iscrizione.

Nella scuola Primaria il Modulo attivo dall'anno scolastico 2022/2023 prevede 30 ore settimanali, articolate nel Corso A secondo il modello della settimana corta e, dunque, dal lunedì al venerdì con servizio mensa comunale e rientro pomeridiano di martedì e giovedì. Nei rimanenti Corsi B, C e D le 30 ore sono invece articolate dal lunedì al sabato con cinque ore di lezione al giorno senza servizio mensa. Dall'anno scolastico 2023/2024 i genitori potranno scegliere, in fase di prima iscrizione alle classi prime le ulteriori opzioni specificate nel seguente quadro sinottico. Le classi 2,3,4, e 5 proseguiranno per scorrimento con il modulo e le modalità organizzative già attive nel corrente anno scolastico.

In sintesi

PLESSO PRIMARIA	MODULO ATTIVABILE A.S. 2022/2023 CLASSI PRIME	MODULO ATTIVABILE A.S. 2022/2023 CLASSI PRIME	MODULO ATTIVABILE A.S. 2022/2023 CLASSI PRIME
ANDREOTTA CSEE87602E	30 ORE SETTIMANALI	30 ORE SETTIMANALI	40 ORE SETTIMANALI Con almeno 16 iscrizioni e previa autorizzazione delle risorse da parte dell'ATP
Modalità organizzative	Con settimana corta con servizio mensa e due rientri pomeridiani di martedì e giovedì	Senza settimana corta e senza servizio mensa dal lunedì al	Con settimana corta e servizio mensa dal lunedì al venerdì per otto ore /giorno



		sabato per cinque ore /giorno	
--	--	-------------------------------------	--

Nota ⁽²⁾ Le lezioni nella fascia pomeridiana prevedono, di norma, attività di ambito motorio, artistico o musicale oltre all'attivazione di laboratori di apprendimento, nei giorni in cui si attua il rientro pomeridiano non è prevista l'assegnazione di lavoro domestico.

Nella scuola Secondaria di I grado, con corso di strumento musicale, il Modulo attivo dall'anno scolastico 2022/2023 prevede 30 ore settimanali, articolate dal lunedì al sabato con cinque ore di lezione al giorno nella fascia antimeridiana . Dall'anno scolastico 2023/2024 i genitori potranno scegliere, in fase di prima iscrizione alle classi prime le ulteriori opzioni specificate nel seguente quadro sinottico. Le classi 2 e 3 proseguiranno per scorrimento con il modulo e le modalità organizzative già attive nel corrente anno scolastico.

In sintesi

PLESSO SECONDARIA I GRADO	MODULO ATTIVABILE A.S. 2022/2023 CLASSI PRIME	MODULO ATTIVABILE A.S. 2022/2023 CLASSI PRIME	MODULO ATTIVABILE A.S. 2022/2023 CLASSI PRIME
ANDREOTTA CSMM87601C	30 ORE SETTIMANALI	36 ORE SETTIMANALI Con almeno 16 iscrizioni e previa autorizzazione delle risorse da parte dell'ATP	40 ORE SETTIMANALI Con almeno 16 iscrizioni e previa autorizzazione delle risorse da parte dell'ATP
Modalità organizzative	Con settimana corta e con servizio mensa e due rientri pomeridiani di martedì e	Senza settimana corta e con servizio mensa e due	Con settimana corta e servizio mensa



	giovedì	rientri pomeridiani di martedì e giovedì	dal lunedì al venerdì per otto ore /giorno
	Senza settimana corta e senza servizio mensa dal lunedì al sabato per cinque ore /giorno		

Nota ⁽²⁾ Le lezioni nella fascia pomeridiana prevedono, di norma, attività di ambito motorio, artistico o musicale oltre all'attivazione di laboratori di apprendimento, apprendimento, nei giorni in cui si attua il rientro pomeridiano non è prevista l'assegnazione di lavoro domestico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MATERNA - ANDREOTTA	CSAA876029
CASTROLIBERO - RUSOLI	CSAA87604B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASTROLIBERO - ANDREOTTA

CSEE87602E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SM CASTROLIBERO

CSMM87601C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per maggiori informazioni sui Traguardi di competenze previsti, in sede di progettazione del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato per il triennio 2022/2025, al termine della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado si rinvia al documento adottato dal Collegio dei Docenti il 19/12/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto il 20/12/2022 che può essere consultato e scaricato tramite il seguente link:

[PTOF – RAV – RS – CURRICOLO VERTICALE – Istituto Comprensivo Statale Castrolibero\(CS\)
\(istitutocomprensivocastrolibero.edu.it\)](https://www.istitutocomprensivocastrolibero.edu.it)



Insegnamenti e quadri orario

IC CASTROLIBERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATERNA - ANDREOTTA CSAA876029

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTROLIBERO - RUSOLI CSAA87604B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTROLIBERO - ANDREOTTA CSEE87602E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CASTROLIBERO CSMM87601C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente alle indicazioni del comma 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92, l'orario dell'insegnamento è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto



dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento coinvolge in modo trasversale i diversi campi di esperienza della scuola dell'infanzia, gli ambiti disciplinari e le discipline del I Ciclo di istruzione, in modo da favorire lo sviluppo organico di competenze civiche centrate sulla Costituzione ed orientate ai temi dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Di seguito il link che consente la consultazione diretta dell'intera documentazione del "Progetto Educazione Civica" predisposto dalla scuola:

[PTOF – RAV – RS – CURRICOLO VERTICALE – Istituto Comprensivo Statale Castrolibero\(CS\)
\(istitutocomprensivocastrolibero.edu.it\)](https://www.istitutocomprensivocastrolibero.edu.it)

Nota: scorrere la pagina in basso per l'annualità 2022/2023 sino a trovare il riferimento al progetto e alla documentazione relativa all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Allegati:

Progetto-educazione-civica-2022-2023.pdf

Approfondimento

Nel rinviare al link richiamato nella sezione precedente si alleghino le ulteriori evidenze documentali maggiormente significative.

Allegati:

Educazione Civica - Documentazione didattica - 22-23.pdf



Curricolo di Istituto

IC CASTROLIBERO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: MATERNA - ANDREOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale traccia un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi d'intelligenza. I contenuti individuati nel curricolo, sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi d'apprendimento programmati, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che consentono loro di applicare quanto imparato in situazioni molteplici di studio e di lavoro anche complesse e diverse da quelle affrontate dell'ordinario impegno scolastico.

La scelta di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico, quale appunto "il curricolo verticale" sarà l'espressione, non solo di un ormai sostanzialmente e istituzionalmente mutato quadro scolastico, ma anche di un'esigenza pedagogica di notevole spessore: creare un percorso coerente e al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche e



si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, modulando con gradualità gli apprendimenti e valorizzando le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo e, in particolare, alla fine della secondaria di I grado in un percorso attento alla dimensione interattiva e affettiva, oltre che disciplinare.

Per la consultazione del Curricolo Verticale aggiornato alla prima annualità del triennio 2022/2025, si rinvia al seguente link:

[PTOF – RAV – RS – CURRICOLO VERTICALE – Istituto Comprensivo Statale Castrolibero\(CS\) \(istitutocomprensivocastrolibero.edu.it\)](http://istitutocomprensivocastrolibero.edu.it)

Nota: scorrere la pagine in basso, per l'annualità 2022/2203, sino a trovare il riferimento al documento

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Bambini di Oggi e Cittadini di Domani - UDA di "Educazione Civica" - Infanzia

La scuola dell'infanzia adotta per la sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e responsabile un percorso educativo articolato mediante le seguenti UDA

"Io Rispetto" per i 3,4,e 5 anni di età

"Differenzio, Riciclo, Ricreo" per i 3 e 4 anni di età

"L'acqua, risorsa naturale da conservare" per i 3 e 4 anni di età

"L'Aria: amica invisibile" per i 4 anni di età

"I Diritti dell'Infanzia" per i 5 anni di età



Per approfondimenti si rinvia all'allegato

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I Nonni Raccontano - UDA Ponte di Educazione Civica tra Infanzia e classi prime della primaria

L'UDA si propone di aiutare, attraverso i racconti dei nonni, i più piccoli a comprendere come rendere le proprie città luoghi inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla documentazione allegata

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina le competenze chiave di cittadinanza riferite a tutti i campi di esperienza in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia;
- 2) il curricolo contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia con il primo sviluppo di competenze chiave legate ai diversi campi di esperienza, si curano anche le competenze relazionali e sociali e, in modo adeguato alle diverse fasce di età, lo sviluppo di autonomia e responsabilità.



Con il collegamento alla Banda Larga, attuato nei primi mesi dell'a.s. 2022/2023 dall'ente locale, nella scuola dell'infanzia saranno attivati dei laboratori pomeridiani, con attività guidate da esperti interni, finalizzate allo sviluppo di adeguate competenze comunicative, al primo approccio con la logica computazione e con i linguaggi artistici e l'esperienza ludico - motoria, in modo da promuovere lo sviluppo armonico del bambino e guidarlo a costruire le competenze richieste dal futuro passaggio alla classe prima della scuola primaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze chiave di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella pratica didattica, dall'adozione di strategie laboratoriali, collaborative e cooperative, attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità, in misura adeguata alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto l'uso della cd. "quota di autonomia"

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROLIBERO - RUSOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale traccia un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi d'intelligenza. I contenuti individuati nel curricolo, sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi d'apprendimento programmati, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che consentono loro di applicare quanto imparato in



situazioni molteplici di studio e di lavoro anche complesse e diverse da quelle affrontate dell'ordinario impegno scolastico.

La scelta di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico, quale appunto "il curricolo verticale" sarà l'espressione, non solo di un ormai sostanzialmente e istituzionalmente mutato quadro scolastico, ma anche di un'esigenza pedagogica di notevole spessore: creare un percorso coerente e al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, modulando con gradualità gli apprendimenti e valorizzando le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo e, in particolare, alla fine della secondaria di I grado in un percorso attento alla dimensione interattiva e affettiva, oltre che disciplinare.

Per la consultazione del Curricolo Verticale aggiornato alla prima annualità del triennio 2022/2025, si rinvia al seguente link:

[PTOF - RAV - RS - CURRICOLO VERTICALE - Istituto Comprensivo Statale Castrolibero\(CS\) \(istitutocomprensivocastrolibero.edu.it\)](https://www.istitutocomprensivocastrolibero.edu.it)

Nota: scorrere la pagine in basso, per l'annualità 2022/2023, sino a trovare il riferimento al documento

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **I Nonni Raccontano - UDA Ponte di Educazione Civica**



tra Infanzia e classi prime della primaria

L'UDA si propone di aiutare, attraverso i racconti dei nonni, i più piccoli a comprendere come rendere le proprie città luoghi inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla documentazione allegata

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Bambini di Oggi e Cittadini di Domani - UDA di "Educazione Civica" - Infanzia**

La scuola dell'infanzia adotta per la sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e responsabile un percorso educativo articolato mediante le seguenti UDA

"Io Rispetto" per i 3,4,e 5 anni di età

"Differenzio, Riciclo, Ricreo" per i 3 e 4 anni di età



"L'acqua, risorsa naturale da conservare" per i 3 e 4 anni di età

"L'Aria: amica invisibile" per i 4 anni di età

"I Diritti dell'Infanzia" per i 5 anni di età

Per approfondimenti si rinvia all'allegato

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina le competenze chiave di cittadinanza riferite a tutti i campi di esperienza in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia;
- 2) il curricolo contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in



esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia con il primo sviluppo di competenze chiave legate ai diversi campi di esperienza, si curano anche le competenze relazionali e sociali e, in modo adeguato alle diverse fasce di età, lo sviluppo di autonomia e responsabilità.

Con il collegamento alla Banda Larga, attuato nei primi mesi dell'a.s. 2022/2023 dall'ente locale, nella scuola dell'infanzia saranno attivati dei laboratori pomeridiani, con attività guidate da esperti interni, finalizzate allo sviluppo di adeguate competenze comunicative, al primo approccio con la logica computazionale e con i linguaggi artistici e l'esperienza ludico - motoria, in modo da promuovere lo sviluppo armonico del bambino e guidarlo a costruire le competenze richieste dal futuro passaggio alla classe prima della scuola primaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze chiave di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella pratica didattica, dall'adozione di strategie laboratoriali, collaborative e cooperative, attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità, in misura adeguata alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto l'uso della cd. "quota di autonomia"



Dettaglio Curricolo plesso: CASTROLIBERO - ANDREOTTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale traccia un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi d'intelligenza. I contenuti individuati nel curricolo, sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi d'apprendimento programmati, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che consentono loro di applicare quanto imparato in situazioni molteplici di studio e di lavoro anche complesse e diverse da quelle affrontate dell'ordinario impegno scolastico.

La scelta di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico, quale appunto "il curricolo verticale" sarà l'espressione, non solo di un ormai sostanzialmente e istituzionalmente mutato quadro scolastico, ma anche di un'esigenza pedagogica di notevole spessore: creare un percorso coerente e al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, modulando con gradualità gli apprendimenti e valorizzando le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo e, in particolare, alla fine della secondaria di I



grado in un percorso attento alla dimensione interattiva e affettiva, oltre che disciplinare.

Per la consultazione del Curricolo Verticale aggiornato alla prima annualità del triennio 2022/2025, si rinvia al seguente link:

[PTOF – RAV – RS – CURRICOLO VERTICALE – Istituto Comprensivo Statale Castrolibero\(CS\) \(istitutocomprensivocastrolibero.edu.it\)](https://www.istitutocomprensivocastrolibero.edu.it)

Nota: scorrere la pagine in basso, per l'annualità 2022/2203, sino a trovare il riferimento al documento

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza consapevole

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei diritti e doveri fondamentali del cittadino, dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).

Il pieno conseguimento è previsto al termine della classe V della scuola primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza sostenibile



L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità" ed ha sviluppato un coerente senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente che lo circonda, riconosce i comportamenti corretti e sbagliati ed i propri diritti e doveri, nella fruizione e nella cura delle risorse naturali e ambientali.

Il pieno conseguimento è previsto al termine della classe V della scuola primaria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale**

L'alunno esercita un uso consapevole, in rapporto all'età e ai diversi ambiti disciplinari, degli strumenti tecnologici e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad allenarsi per la loro corretta interpretazione.

Il pieno conseguimento è previsto al termine della classe V della scuola primaria.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Identità e Integrazione**

L'alunno:

- conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti Locali;
- riconosce le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale;
- è consapevole del proprio senso di identità nazionale e religioso, ma rispetta e



accoglie le identità diverse dalla propria;

- è consapevole dei diritti e doveri costituzionali fondanti e ne riconosce l'importanza e la funzione civica e sociale;
- manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali, anche affettive ed emotive, in forme compiute e corrette;
- comunica relazionandosi con rispetto degli altri e delle loro posizioni.

Il pieno conseguimento è previsto al termine della classe V della scuola primaria

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **Responsabilità ambientale**

L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità".

Assume comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente che lo circonda (aula, scuola, parco, città ...) della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni.

Riconosce i beni naturali e ambientali come risorsa indispensabile per il benessere personale e della comune e dimostra di saper discriminare tra comportamenti corretti e sbagliati e tra diritti alla fruizione e doveri di tutela.

La piena acquisizione dell'obiettivo è programmata al termine della classe quinta della scuola primaria

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza digitale**

L'alunno esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, delle tecnologie e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia a confrontarsi con la loro corretta interpretazione. E' consapevole dei concetti di "privacy" e "diritto d'autore" ed utilizza, in modo adeguato all'età, gli strumenti digitali nel rispetto degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina le competenze chiave di cittadinanza riferite a tutti i campi di esperienza in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia;
- 2) il curricolo contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate;
- 3) il curricolo prevede la progettazione di UDA, UDC, UDL ponte dentro e tra i diversi gradi al fine di garantire i processi di continuità e di orientamento, le unità ponte già introdotte per l'insegnamento di Educazione Civica che saranno implementate nei successivi anni scolastici con progressiva estensione alle competenza chiave di cittadinanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La progettazione di UDA di Educazione Civica Ponte verso l'infanzia e la secondaria di I grado e di UDA comuni alle seconde e terze classi della scuola primaria, consente di curare la trasversalità e la verticalità del processo di insegnamento / apprendimento finalizzato al conseguimento delle competenze trasversali.

Grazie all'estensione del tempo scuola sino a 30 ore, attuato dall'a.s. 2022/2023 in tutte le sezioni e le classi e la parallela introduzione di "laboratori di apprendimento" in orario curricolare è stato possibile curare, in misura trasversale, lo sviluppo di adeguate competenze metacognitive e metodologiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze chiave di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella pratica didattica, dall'adozione di strategie laboratoriali, collaborative e cooperative, attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità, in misura adeguata alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per implementare la didattica laboratoriale finalizzata allo sviluppo di adeguate competenze di base di Italiano e Matematica, con estensione del tempo scuola sino a 30 ore settimanali e l'inserimento in orario di lezione di "laboratori di apprendimento" che curano gli aspetti metacognitivi e metodologici.

Dettaglio Curricolo plesso: SM CASTROLIBERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il curricolo verticale traccia un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi d'intelligenza. I contenuti individuati nel curricolo, sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi d'apprendimento programmati, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che consentono loro di applicare quanto imparato in situazioni molteplici di studio e di lavoro anche complesse e diverse da quelle affrontate dell'ordinario impegno scolastico.

La scelta di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico, quale appunto "il curricolo verticale" sarà l'espressione, non solo di un ormai sostanzialmente e istituzionalmente mutato quadro scolastico, ma anche di un'esigenza pedagogica di notevole spessore: creare un percorso coerente e al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, modulando con gradualità gli apprendimenti e valorizzando le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo e, in particolare, alla fine della secondaria di I grado in un percorso attento alla dimensione interattiva e affettiva, oltre che disciplinare.

Per la consultazione del Curricolo Verticale aggiornato alla prima annualità del triennio 2022/2025, si rinvia al seguente link:

[PTOF - RAV - RS - CURRICOLO VERTICALE - Istituto Comprensivo Statale Castrolibero\(CS\) \(istitutocomprensivocastrolibero.edu.it\)](https://www.istitutocomprensivocastrolibero.edu.it)

Nota: scorrere la

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e Cittadinanza sostenibile**

L'alunno ha acquisito gli elementi che caratterizzano i concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità". Assume comportamenti responsabili e rispettosi e orienta le proprie azioni alle esigenze della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, del riciclo e del riuso.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso consapevole delle risorse e degli strumenti digitali**

L'alunno esercita un uso consapevole e critico, in rapporto all'età e ai diversi ambiti di studio e di lavoro, degli strumenti tecnologici e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e possiede le competenza di base per la loro corretta interpretazione.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e Cittadino**

L'alunno conosce i principi della Costituzione, è consapevole dei diritti e doveri del cittadino



e li pone in relazione al concetto di legalità. Riconosce ruoli, compiti e funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali, conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale). Comprende l'importanza della dignità e dell'utilità del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Consapevolezza costituzionale - Il Diritto di contare

L'alunno:

- conosce le regole del funzionamento amministrativo, l'organizzazione e i ruoli all'interno dello Stato e degli Enti Locali;
- riconosce le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale;
- è consapevole del proprio senso di identità nazionale e religioso, ma rispetta e accoglie in una prospettiva di arricchimento le identità diverse dalla propria;
- è consapevole dei diritti e doveri costituzionali, ne riconosce l'importanza e la funzione civica e sociale e li collega ai diversi aspetti della legalità;
- manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali, anche affettive ed emotive, in varie forme, coerenti e corrette;
- comunica relazionandosi con rispetto degli altri e delle loro posizioni;
- riconosce l'importanza della dignità e dell'utilità personale e sociale del lavoro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza ambientale - Il dovere di tutelare**

L'alunno ha acquisito gli elementi che caratterizzano i concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità".

Assume comportamenti responsabili e rispettosi degli ambienti fisici che lo circondano (aula, scuola, parco, città ...) della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente e dei beni comuni.

Riconosce i beni naturali e ambientali come risorsa indispensabile per il benessere personale e comune e dimostra di saper discriminare tra comportamenti corretti e sbagliati e tra diritti alla fruizione e doveri di tutela.

E' sensibile ai temi dell'economia circolare, del riuso e del riciclo e regola in modo coerente i propri comportamenti e le proprie scelte.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza Digitale - Diritti e Doveri nel web**

L'alunno esercita un uso consapevole e critico, in rapporto all'età e ai diversi ambiti disciplinari e operativi, degli strumenti tecnologici e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e si confronta con la loro corretta interpretazione.

Comprende i concetti di "privacy" relativi a sé ed agli altri e di "diritto d'autore".

Possiede le nozioni basilari della sicurezza nella navigazione in Rete.

Ha avuto modo di sperimentare, nell'ambito di percorsi educativi mirati, le potenzialità dei



Forum nella condivisione di idee e proposte riferite ad una tematica di studio o di lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina le competenze chiave di cittadinanza riferite a tutti i campi di esperienza in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia;
- 2) il curricolo contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate;
- 3) il curricolo prevede la progettazione di UDA, UDC, UDL ponte dentro e tra i diversi gradi al fine di garantire i processi di continuità e di orientamento, le unità ponte già introdotte per l'insegnamento di Educazione Civica che saranno implementate nei successivi anni scolastici con progressiva estensione alle competenza chiave di cittadinanza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di UDA di Educazione Civica Ponte verso la scuola primaria, consente di curare la trasversalità e la verticalità del processo di insegnamento / apprendimento finalizzato al conseguimento delle competenze trasversali.

La metodologia laboratoriale consente inoltre di curare gli aspetti metodologici e metacognitivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze chiave di cittadinanza che sono



adeguatamente valorizzate, nella pratica didattica, dall'adozione di strategie laboratoriali, collaborative e cooperative, attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità, in misura adeguata alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto per la scuola Secondaria di I Grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Leggo e rifletto

Il progetto Lettura, attivo nella scuola sia in modalità curricolare che extra, valorizza tutte le occasioni di lettura per sviluppare adeguate competenze di literacy trasversali a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline. Da Libriamoci al Maggio del Libri la scuola realizza le attività di lettura, anche attraverso la realizzazione di UDA ponte tra i gradi per curare, con la trasversalità delle competenze, la continuità verticale dei processi di apprendimento. Il momento di riflessione linguistico e tematico, unito alla metodologia del debate, moltiplica ed espande gli orizzonti del progetto che mira a rendere gli alunni capaci di riflettere sulla lingua ed espandere il lessico, approfondire le tematiche e confrontarsi correttamente su problematiche che registrano diversi punti di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.



Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Risultati attesi

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale in senso trasversale ai diversi ambiti disciplinari. Educarsi al confronto rispettoso dei punti di vista diversa da quello personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Certificazione Linguistica "Cambridge"

La scuola promuove, con percorsi di espansione extracurricolare, l'apprendimento e la certificazione Cambridge nella Lingua Inglese dedicata ad alunne e alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%



Risultati attesi

Potenziare le abilità di comunicazione nella Lingua Inglese in Linea con le competenze previste dalle prove standardizzate nazionali. Avviare alunne e alunni verso i percorsi di certificazione linguistica nella prima lingua comunitaria, sviluppando il loro senso di appartenenza alla Comunità europea e creando i presupposti di un'effettiva integrazione

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Olimpiadi di problem Solving

La scuola realizza un percorso extracurricolare dedicato alle studentesse ed agli studenti della scuola secondaria di I grado, per sviluppare le competenze, abilità e conoscenze coinvolte dalle Olimpiadi di Problem Solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuita' e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Risultati attesi

Potenziare l'attitudine logica alla risoluzione di problemi, sviluppando la logica computazionale come competenza e risorsa trasversale all'analisi di problemi della realtà sensibile, di studio e di lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Piccoli Eroi a Scuola

Progetto curricolare nazionale di ambito ludico-motorio, con attivazione di laboratori e formazione sul compito da parte di docenti esperti interni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

Risultati attesi



Favorire la consapevolezza di sé e sviluppare il coordinamento psico-motorio, attraverso esperienze ludico-motorie che portino il bambino a sperimentare, osservare, riflettere e confrontarsi acquisendo sicurezza nelle proprie possibilità e spirito di squadra. Favorire l'assunzione di uno stile di vita sano e salutare incoraggiando i bambini ad esplorare la dimensione del gioco e del movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Strutture di Parco Collodi

● Piccoli Eroi Crescono

Progetto nazionale curricolare di ambito ludico - motorio destinato alle classi prime e seconde della scuola primaria, con il tutoring di docenti esperti interni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisire competenze attraverso il gioco e il movimento, l'osservazione, la sperimentazione e la riflessione. Adottare comportamenti ed effettuare scelte orientate ad uno stile di vita sano che valorizzi l'attività motoria come occasione per conoscersi e sentirsi sicuri di sé, riconoscere l'utilità delle regole, sviluppare senso di fiducia negli altri e di appartenenza ad un gruppo con obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Kids

Progetto nazionale curricolare di ambito ludico - motorio destinato alle classi terze e quarte della scuola primaria, con il tutoring di docenti esperti interni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla



primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Risultati attesi

Acquisire competenze attraverso il gioco e il movimento, l'osservazione, la sperimentazione e la riflessione. Adottare comportamenti ed effettuare scelte orientate ad uno stile di vita sano che valorizzi l'attività motoria come occasione per conoscersi e sentirsi sicuri di sé, riconoscere l'utilità delle regole, sviluppare senso di fiducia negli altri e di appartenenza ad un gruppo con obiettivi comuni. Contrastare e prevenire i fenomeni di discriminazione e devianza, creando senso di squadra e favorendo la collaborazione e la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Teatro

Progetto curricolare per l'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado che - partendo da percorsi di lettura - propone la trasposizione teatrale di racconti, fiabe, classici, utilizzando le strategie del role playing e dell'espressione emotiva e affettiva come occasione per sperimentare, conoscere meglio se stessi ed entrare in relazione empatica con gli altri. Il progetto prevede laboratori formativi con esperti e tutoring dei docenti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Risultati attesi

Acquisire competenze attraverso la lettura, la scrittura creativa e la recitazione, favorendo la sperimentazione e la riflessione su tematiche di interesse educativo. Adottare comportamenti ed effettuare scelte orientate al rispetto di sé e degli altri, curando, attraverso l'educazione affettiva, la dimensione dell'immedesimazione e della relazione empatica. Contrastare e prevenire i fenomeni di discriminazione e devianza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Orientamento musicale

Progetto curricolare che propone attività di pratica strumentale ad alunni e alunne delle classi quinte della scuola primaria in vista del loro orientamento verso la scelta del corso di strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%



Risultati attesi

Orientare alunne ed alunni in uscita dalla scuola primaria verso la scelta dello strumento musicale, promuovendo l'espressione artistica in campo musicale e strumentale. Sperimentare forme espressive e associative capaci di valorizzare la cultura musicale ed i molteplici valori educativi di cui è portatrice.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica

● Progetto Cinema

Progetto extra curricolare che favorisce lo sviluppo di competenze attraverso la lettura, la scrittura creativa, la riflessione su temi di interesse storico e sociale, la recitazione, l'organizzazione di set e l'uso del linguaggio cinematografico, musicale e strumentale. Affidato alla formazione di personale esperto ed al tutoring di docenti interni il progetto, aperto alle studentesse e agli studenti delle classi quinte della primaria e della secondaria di I grado, si conclude con la produzione di un cortometraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%



Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze comunicative attraverso i linguaggi artistici della cinematografia. Acquisire una migliore consapevolezza storica, civica e sociale. Migliorare la conoscenza di sé e la relazione empatica con l'altro attraverso l'esperienza della recitazione. Prevenire tutte le forme di discriminazione e di devianza attraverso percorsi di sperimentazione e riflessione condivisa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni / esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

● Coro di Natale

Progetto extracurricolare di pratica corale destinato ad alunne e alunni della secondaria di I grado. Il progetto, affidato al tutoring di esperti interni, si conclude con una rappresentazione teatrale manifesto di valori, che armonizza l'espressione musicale e coreutica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%



Risultati attesi

Sperimentare l'espressione musicale corale come occasione comunicativa e manifesto di valori. Migliorare la conoscenza delle lingue straniere attraverso brani musicali appartenenti alle diverse culture. Divenire consapevoli delle

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Strutture sportive

Sala Teatrale

● Scuola Attiva Junior

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione



ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Risultati attesi

Acquisire sicurezza in se stessi e fiducia negli altri attraverso la pratica di sport di squadra. Riconoscere l'importanza e l'utilità della cooperazione e del rispetto delle regole. Assumere atteggiamenti di rispettosi dell'avversario e di fairplay. Orientarsi nella scelta di uno stile di vita sano e salutare che preveda spazi, occasioni e tempi per l'esercizio fisico e la pratica sportiva. Veicolare i valori della legalità, della tutela ambientale e del contrasto a tutte le forme di discriminazione, devianza e dipendenza, attraverso la pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Uscite didattiche, visite guidate e viaggio di istruzione

Progetto curricolare ed extra che espande le occasioni e i tempi dell'apprendimento oltre l'aula. Con le uscite didattiche, rivolte a tutte le sezioni dell'infanzia e le classi della primaria e della secondaria di I grado si favorisce lo sviluppo culturale attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, eventi organizzati da enti, associazioni e università, attività organizzate da fattorie bio, musei e parchi. Le visite guidate si realizzano, di norma, dalla classe quarta della primaria in poi e promuovono la conoscenza del territorio regionale e nazionale anche attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali. Il Viaggio di istruzione, di norma con durata di tre giorni e due notti, propone percorsi educativi e formativi più articolati, con attività rivolte alla conoscenza di borghi di particolare interesse paesaggistico, storico e artistico o di città d'arte e di attività di riscoperta sensoriale della natura e ludico-motorie in parchi avventura..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.



Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%. Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione. Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Risultati attesi

Ampliare i propri orizzonti culturali, attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Apprezzare le risorse naturali, artistiche e ambientali del proprio territorio, dei borghi antichi e delle città d'arte. Acquisire la capacità di programmare e documentare le esperienze vissute fuori dall'aula. Sviluppare comportamenti autonomi e responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Un'idea per la mia Città in tre R: Riqualfico, Racconto, Ricordo - UDA di Educazione Civica ponte tra le classi 4 e 5 della primaria e le classi della Secondaria di I grado, con creazione di uno spazio Forum aperto ai cittadini di Castrolibero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire competenze comunicative, bio-economiche, digitali e imprenditoriali, attraverso lo sviluppo completo di un'idea progettuale, da condividere attraverso la creazione di uno spazio Forum con la cittadinanza e l'ente locale, mirato a realizzare un'idea per la riqualificazione di uno spazio urbano, da rendere fruibile per migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'UDA è centrata sullo sviluppo completo di un'idea progettuale, da condividere attraverso la creazione di uno spazio Forum con la cittadinanza e l'ente locale, mirato a realizzare un'idea per la riqualificazione di uno spazio urbano, da rendere fruibile per migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● La Forza della Natura - UDA di Educazione Civica per le classi seconde della secondaria di I grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare competenze relazionali attraverso esperienze di studio laboratoriali project based, cooperative e collaborative;

Sviluppare una rinnovata mentalità imprenditoriale che parte dal riconoscimento di esigenze legate al vissuto personale per proporre soluzioni in linea ai principi della bioeconomia e la tutela dell'ambiente ed orientati alla promozione del benessere personale e comunitario.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'iniziativa i ragazzi e le ragazze vengono sensibilizzati a promuovere una diversa concezione della "scuola che vorrei" riferita a modelli di consumo e produzione responsabili e all'uso di fonti energetiche pulite e accessibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piattaforme e strumenti per la Didattica Digitale Integrata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso i monitor interattivi e le LIM presenti nelle diverse classi della primaria e della secondaria di I grado e gli ambienti laboratoriali, informatici e multimediali, la scuola propone interventi di didattica digitale integrata mediante l'uso di risorse digitali selezionate (libri di testo e altre risorse del web) e previo consenso informato dei genitori di piattaforme, come bSmart e WeSchool, che consentono di implementare e specializzare le occasioni di apprendimento anche oltre il tempo scuola e lo spazio - aula.

Sviluppare adeguate competenze disciplinari di base e trasversali, attraverso gli strumenti digitali ed i linguaggi multimediali.

Espandere e qualificare le opportunità di apprendimento personalizzato e laboratoriale, collaborativo e cooperativo, attraverso la realizzazione di gruppi classe virtuali organizzati anche per livelli di competenze ed esigenze di apprendimento;

Fornire alla comunità professionale strumenti per implementare la dimensione della Comunità di Pratiche attraverso la creazione, l'ottimizzazione e la condivisione di materiali didattici e la tesaurizzazione di buone pratiche.

Titolo attività: Regolamento BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Con l'adozione di un Appendice del Regolamento di Istituto la scuola ha fornito le indicazioni utili per implementare l'uso di device personali e fornire alle studentesse e agli studenti la possibilità di fruire di strumenti e occasioni per specializzare ed espandere, tempi, modi e occasioni di apprendimento anche laboratoriale e personalizzato.

A partire dall'a.s. 2019/'20 gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado hanno ricevuto in comodato d'uso gratuito i device acquistati dalla scuola grazie alle diverse fonti di finanziamento legate alla gestione dell'emergenza pandemica. Attraverso l'adesione alla piattaforma B-Smart e le future fonti di finanziamento del PNRR – Scuola 4.0, la scuola si impegna a rendere fruibile l'uso di tablet/Ipad/laptop di ultima generazione a sostegno dell'innovazione didattica e digitale.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi - PNRR - Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è destinatario dei finanziamenti previsti dal PNRR, nell'ambito del programma "Scuola 4.0".

La scuola si impegna a realizzare la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi integrati e ibridi che armonizzano le potenzialità educative degli spazi fisici e delle tecnologie digitali. Si prevede inoltre l'ammodernamento degli spazi laboratori, per orientare le studentesse e gli studenti verso le future professioni digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo delle
Competenze Digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione al framework europeo DigComp 2.0 la scuola intende attivare un'unità di ricerca capace di progettare, programmare e monitorare l'attuazione di un Curricolo delle Competenze Digitali che, a partire dalla scuola dell'infanzia - con semplici esperienze ludiche e manipolative - porti con gradualità bambini e bambine, ragazzi e ragazze, a sviluppare la logica computazionale, utilizzare la robotica educativa, avvicinarsi alla logica a blocchi tipica dei linguaggi informatici, utilizzare le risorse digitali hardware e software in compiti di studio e di lavoro, favorendo l'inclusione e l'integrazione, valorizzare il Problem Posing e il Problem Solving per lo sviluppo di competenze trasversali di analisi e risoluzione di problemi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Digitale del
personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si impegna a sostenere l'attuazione di un Curricolo per UDC ponte riferito allo sviluppo di Competenze Digitali adeguate alle diverse fasce di età, attraverso azioni a breve, medio e lungo termine rivolte al personale dell'Infanzia e del I Ciclo di istruzione in tema di metodologie e strumenti per la didattica digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

integrata. La dimensione della ricerca-azione determina una ricaduta delle attività formative su alunne e alunni e, con l'implementazione della dimensione della Comunità di Pratiche, si promuove al tempo stesso la condivisione delle esperienze e dei materiali, in modo da promuovere la tesaurizzazione di Buone Pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTROLIBERO - CSIC87600B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola adotta criteri di osservazione coerenti al Piano di Lavoro Annuale della Scuola dell'Infanzia

Allegato:

Piano di Lavoro _ Infanzia _ 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha adottato il proprio progetto curricolare di "Educazione Civica", coerentemente alla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Il Progetto è integrato dalla rubrica valutativa recepita e declinata dalle UDA ponte, annualmente progettate in ambito dipartimentale e adottate in sede collegiale per i diversi gradi.

Per la consultazione del progetto e della documentazione didattica allegata si rinvia all'Allegato

Per la consultazione del progetto e della documentazione didattica allegata si rinvia all'Allegato

Allegato:



Educazione Civica - Documentazione didattica - 22-23.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola adotta criteri di osservazione coerenti al Piano di Lavoro Annuale della Scuola dell'Infanzia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta schede e griglie di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:

Griglie valutazione_I Ciclo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta griglie di valutazione del comportamento comuni per la scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:

Griglie comportamento_I Ciclo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta annualmente in sede collegiale i criteri per l'ammissione alle classi successive per la primaria e la secondaria di I grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola adotta annualmente in sede collegiale i criteri per l'ammissione alle classi successive per la primaria e la secondaria di I grado



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale. Riteniamo infatti che la scuola abbia il compito di promuovere la piena inclusione sociale di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso formativo. Per gli alunni "certificati", ogni GLO predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali e ne assicura il monitoraggio e la verifica intermedia e finale. Per gli allievi con bisogni educativi speciali, con o senza DSA, i team di classe, ingratiti dalla componente genitori, dagli specialisti ASL ove previsti e dal tutor, adottano il P.D.P. ad inizio di ogni annualità scolastica e ne assicurano il monitoraggio e la verifica intermedia e finale.

Nell'Istituto è presente la Funzione Strumentale per l'Area "Inclusione e Integrazione" oltre al GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione) diretto dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti di sostegno, educatori e insegnanti di classe ed esteso ad un rappresentante dei genitori e dagli specialisti ASL.

I dati di contesto registrano un numero crescente di alunni con disabilità certificata, in situazione di gravità nella quasi totalità dei 31 casi accertati e seguiti nell'anno scolastico 2021/2022 e, insieme, di alunni con DSA o in situazione di svantaggio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La scuola dedica una delle quattro funzioni strumentali all'Area dell'Inclusione e dell'Integrazione, al fine di assicurare una gestione sistemica dei processi e delle azioni. I team di classe, estesi nei casi previsti all'equipe socio-psico-pedagogica di riferimento, ai genitori, ai tutor e agli assistenti esterni, assicurano azioni coerenti e funzionali di progettazione personalizzata e individualizzata, oltre al monitoraggio in itinere e finale dei progressi registrati rispetto ai risultati attesi e, qualora



necessario, la rimodulazione degli interventi. Le attività didattiche sono di buona qualità e i modelli di osservazione e di progettazione personalizzata e individualizzata sono oggetto di formazione e di condivisione del personale docente. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Grazie alla collaborazione dell'ente locale la scuola supporta il processo di inclusione degli alunni con disabilità mediante gli assistenti di base e le figure specialistiche (per l'autonomia, la comunicazione ...)

Punti di debolezza:

La scuola si propone di definire protocolli di osservazione e accoglienza di alunni disabili, con DSA, stranieri e BES, promuovendo le correlate azioni formative necessarie ad assicurare l'efficace "presa in carico" di tutte le situazioni riconducibili a "bisogni educativi speciali" da parte di tutti i docenti componenti il team di classe.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI include e declina i criteri di valutazione condivisi dal GLO coerentemente alle esigenze di personalizzazione.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di continuità prevede, ad inizio di ogni annualità scolastica, momenti formali di incontro e di raccordo tra i consigli di classe. Il consiglio orientativo per gli alunni con disabilità è sempre condiviso con la famiglia e l'equipe ASL di riferimento.



Piano per la didattica digitale integrata

Dall'anno scolastico 2020-2021 la scuola ha predisposto e adottato il Piano per la DDI allegato, coerentemente alle disposizioni emanate dal ministero dell'Istruzione per fronteggiare l'emergenza Covid-19, al quale si rinvia.

Nell'a. s. 2022-2023 l'erogazione della didattica a distanza viene comunque prevista per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in istruzione domiciliarire, per l'attuazione di protocolli di cura presso la propria abitazione al fine di assicurare il diritto all'istruzione e contrastare lo stato di isolamento sociale.

Allegati:

PIANO-DDI-E-REGOLAMENTO-2020.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo promuove il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza e la condivisione delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante e la trasparenza, per il miglioramento continuo dei processi didattici e amministrativi di cui si compone l'attività della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nei compiti gestionali e organizzativi delegati; sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Favorire il raccordo orizzontale e verticale tra i diversi gradi di istruzione; Assicurare la qualità e l'efficacia delle iniziative di continuità e orientamento.	11
Funzione strumentale	AREA 1 "Autovalutazione - Miglioramento - Piano Triennale Offerta formativa - Curricolo verticale"; AREA 2 "Alunni, Continuità e Orientamento - Rapporto con il territorio" AREA 3 "Inclusione e Integrazione" AREA 4 "Area STEAM"	4
Capodipartimento	Favorire l'articolazione funzionale del Collegio docenti in relazione alla necessità di garantire il raccordo orizzontale per i gradi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado, anche in relazione ai macro-ambiti disciplinari.	5
Responsabile di plesso	Predisporre supplenze per eventuali assenze dei docenti; concedere permessi entrata e uscita alunni fuori orario; garantire la vigilanza sugli alunni; fornire supporto organizzativo al capo d'Istituto nell'ambito delle funzioni delegate.	4



Responsabile di laboratorio

Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti; accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio; attuare il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico.

6

Animatore digitale

Attuazione delle azioni previste dal PNSD e formazione interna del personale docente, coordinamento del team dell'innovazione digitale e raccordo organizzativo con funzioni strumentali, coordinatori dei dipartimenti disciplinari e referenti di grado.

1

Team digitale

Gestione e attuazione delle azioni del PNSD di istituto in coordinamento e con la giunta e il supporto dell'animatore digitale.

5

Docente specialista di educazione motoria

Figure di riferimento per l'attuazione dei progetti di ambito motorio nei tre gradi

4

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinamento e attuazione del Curricolo di Educazione Civica

1

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Coordinamento delle iniziative e delle attività di prevenzione e di contrasto del Bullismo e del Cyber Bullismo, in raccordo con le altre figure del modello organizzativo

1



Coordinatore del GLI	Coordinamento delle attività del gruppo di lavoro per l'inclusione, in raccordo con la Funzione strumentale dell'Area 3 "Inclusione e Integrazione"	1
Coordinatori di sezione e di classe	Favorire ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, curando i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; facilitare il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; svolgere funzioni di verbalizzazione; coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; accogliere le richieste in merito ai consigli straordinari; verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.	44
Referenti di Grado	Assicurare i processi di continuità e orientamento, in raccordo con le funzioni strumentali ed i coordinatori di dipartimento	3
Responsabili di biblioteca	Curano gli spazi e le dotazioni librerie scolastiche e promuovono iniziative e attività di lettura	2
Referente INVALSI	coordina le attività correlate all'attuazione delle prove INVALSI	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento, Sostegno, Organizzazione e	21



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Coordinamento (il dato si riferisce all'organico di diritto) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Insegnamento, potenziamento, sostegno, Organizzazione, progettazione e coordinamento (il dato si riferisce all'organico di diritto) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	35
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	Insegnamento, Organizzazione, Coordinamento, Progettazione	7
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Insegnamento, Organizzazione, Progettazione, Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento, Organizzazione e Progettazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento, progettazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento e Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Insegnamento, progettazione, organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 3

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Insegnamento, organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Coordinamento 1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Sostegno
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 7

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Insegnamento, organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Coordinamento 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO (FLAUTO)

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Insegnamento, organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Insegnamento, organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, il DSGA sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informativo e dell'archivio-pratiche e procede all' Archiviazione degli atti in uscita che afferiscono ai Settori assegnatigli (attribuzione protocollo, smistamento ai soggetti interessati di copie dell'atto, conservazione nei fascicoli di archivio corrente e storico. Contatti con gli Enti Locali per quanto riguarda le manutenzioni, riscaldamento, richieste uso locali, utilizzo scuolabus per le uscite didattiche, smistamento corrispondenza interna.

Ufficio acquisti

Presenza in carico e verifica del materiale acquistato. Aggiornamento dell'inventario Consegna del materiale inventariato al personale docente Collaborazione con il DSGA per la parte della contabilità: Costituzione degli impegni di spesa e acquisizione della documentazione allegata alle fatture (DURC, CIG, Camera di Commercio.) Inserimento dati AVCP e registrazione delle fatture e mandati su SIDI Rapporti con la ditta di noleggio fotocopiatrici per la fornitura del materiale necessario



Ufficio per la didattica

L'Ufficio alunni è preposto alla gestione di tutte le operazioni amministrative connesse alle iscrizioni e alla frequenza degli alunni alla scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado., attività ed iscrizione alla pratica sportiva e ai giochi studenteschi, stampa delle schede di valutazione, predisposizione del materiale per gli esami, dell'elenco dei libri di testo adottati, documentazione relativa ad alunni diversamente abili. Documentazione delle elezioni annuali dei rappresentanti di classe e del rinnovo degli organi collegiali triennali. Documentazione delle pratiche infortuni dei docenti. Documentazione dei rapporti scuola famiglia

Ufficio per il personale A.T.D.

Disbrigo di tutte le pratiche inerenti lo stato giuridico ed economico del personale docente e ATA: assunzioni in servizio, contratti, ricostruzione carriere, gestione assenze, rilevazione delle assenze ed inserimento dati nei sistemi ministeriali, organici di diritto e di fatto, individuazione e nomina del personale supplente, gestione graduatorie d'istituto, convocazioni dei supplenti, gestione oraria del personale ATA Stesura dei PA04 e delle pratiche pensionistiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Attivo per la scuola primaria e secondaria di I grado, dall'a.s. 2022/2023 sarà implementato anche per il grado dell'infanzia a seguito del collegamento dei due plessi alla Rete.](#)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento - Dipartimento Studi Umanistici - UNICAL**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola convenzionata

Denominazione della rete: **Partner della Rete di Scopo sulla Sicurezza**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Castrolibero è partner della rete di Scopo sulla Sicurezza che vede l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale di Castrolibero scuola capofila in quanto scuola Polo sulla sicurezza che ha il compito di progettare e concludere accordi di partenariato con diversi enti e soggetti del territorio al fine di garantire un costante incremento della qualità delle iniziative formative in ambito della sicurezza.

Denominazione della rete: Rete di ambito per la Formazione del Personale docente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione iniziale Modello Senza Zaino

Modulo da n. 25 ore esteso ai docenti dell'infanzia e della primaria per la prima conoscenza del Modello Senza Zaino

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla progettazione Curricolare

Formazione sulla progettazione Curricolare per l'implementazione delle competenze civiche e digitali e la



progettazione di UDC ponte tra e dentro i gradi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione

Formazione in tema di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione e nuovi adempimenti

Descrizione dell'attività di formazione

Digitalizzazione dei processi amministrativi e Nuovi adempimenti nella gestione del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola